

Crisi di valori (1) Ma quali?

Si sente dire continuamente: "I valori sono in crisi!", "Non ci sono più valori!". In fondo, è anche una formula di comodo. La s'impiega abitualmente di fronte a delitti atroci, inspiegabili, di fronte alla violenza gratuita contro uomini indifesi, alla profanazione degli affetti, all'irrisione delle fedeltà. In questi casi, paradossalmente, è una formula tranquillizzante, quasi riuscisse a spiegare quello che invece meriterebbe maggiore riflessione. Ma, innanzi tutto, che cosa sono i "valori"? Si crede di saperlo: la formula di comodo dà per noto quello che invece noto non è.

Cerco di approfondire questo tema con uno scritto che tenga conto della dimensione del nostro giornalino e che quindi divido in due puntate.

"Valore" è un termine che appartiene originariamente al linguaggio economico, da qui passa in quello etico ma non è sempre stato così. Vi è stato un tempo in cui il linguaggio morale usava altre parole, soprattutto bene e male; il bene e il male allora erano qualcosa di oggettivo e di riconoscibile non qualcosa di soggettivo. Il dovere degli uomini era quello di praticare il bene, non di giudicarlo. La morale era dunque quella della comunità e la natura dettava legge. Col passare del tempo le cose sono cambiate e questo è avvenuto soprattutto nel corso della Modernità, quando emerge sempre più il soggetto che si emancipa dall'autorità della comunità e si attribuisce il compito di giudicare tutto; in questo caso il bene e il male dipendono dalla valutazione che il soggetto ne dà. A questo punto la parola "bene" è stata sostituita dalla parola

segue a pag. 2

Approvata una delibera per l'unificazione amministrativa del quartiere

Tutta San Felice passerà sotto il comune di Segrate?

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Estratto del verbale della seduta del 10.11.97)

L'anno millenovecentonovantasette, addì dieci del mese di Novembre, alle ore 20.30, in Segrate e nella Casa Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria

DELIBERA

Di richiedere alla Giunta Regionale di promuovere la procedura per il mutamento della circoscrizione comunale dei territori dei comuni di Segrate, Pioltello e Peschiera Borromeo con distacco delle frazioni di S. Felice ubicate nei comuni di Pioltello e Peschiera Borromeo, comprendenti la strada Malaspina, la Seconda Strada per i numeri civici 7, 9, 11, 12, 13, 14, 16 e alle torri 1, 2 e 3, l'Ottava Strada per i numeri civici 19, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 60, 62, 64, 66, 72, 74, 80, 82, 86, 90, 92, 94, 96, 100, 102, 104, 106, 110, 112, 114, 116, 118 e 120 e la Strada dello Sport, ed aggregazione delle stesse nel comune contiguo di Segrate.

INVITA il Sindaco e la Giunta Comunale ad adottare ed espletare tutti gli atti conseguenti per far pervenire celermente la presente delibera alla Giunta Regionale."

Il Consiglio Comunale ha approvato.

Negli ultimi numeri del giornalino sono apparsi alcuni articoli con giudizi molto negativi nei confronti dell'attuale Amministrazione di Segrate. Sono riportate fra l'altro una serie di informazioni prive d'ogni fondamento (vedi la panzana delle giostre davanti a San Felice) in cui traspare evidente l'intenzione di colpire politicamente gli attuali amministratori, tanto che alcuni colleghi dell'opposizione hanno definito il giornalino il "Manifesto" di San Felice. Noi non vogliamo essere i difensori d'ufficio del Sindaco e delle Giunta verso cui, quali consiglieri della maggioranza, esercitiamo una continua e fattiva azione di stimolo ed a volte anche di critica per accelerare la soluzione dei problemi di Segrate ed in particolare quelli di San Felice.

Dobbiamo però essere obiettivi e riconoscere i passi avanti che questa amministrazione sta compiendo rispetto all'immobilismo (o peggio) delle amministrazioni precedenti. Entrando nel concreto, ripor-

tiamo ciò che è stato fatto finora per avviare a soluzione i vari problemi di San Felice, con l'apporto del nostro diretto interessamento.

Viabilità esterna

1) Nel bilancio del 1997 è stato inserito nel capitolo Opere Pubbliche l'importo per l'allargamento della sede stradale del ponte sulla ferrovia ed esecuzione della relativa passerella laterale ciclabile.

2) E' in fase operativa il progetto della nuova strada di collegamento all'altezza della nostra centrale termica fra la provinciale per San Bovio e la circonvallazione dell'Idroscalo.

3) È stata presentata una proposta di allargamento del rondò sulla Rivoltana e di regolazione del traffico sulla stessa in funzione dell'intensità di transito, e di un sottopasso per la corsia proveniente da San Bovio in corrispondenza dell'uscita da San Felice. Ci stiamo impegnando affinché tali interventi siano realizzati nell'ambito dei la-

vori connessi all'eventuale realizzazione del Centro Intermodale.

Trasporti

A parte il ripristino del percorso completo del Pollicino, ci stiamo adoperando per incrementare il numero delle corse dello stesso e per far prolungare il percorso della linea ATM 73 fino a San Felice.

Viabilità interna

Questo problema, che si trascina dalla nascita del nostro quartiere, è essenzialmente connesso al frazionamento amministrativo del territorio di San Felice su tre comuni, che rende praticamente impossibile l'esercizio ad uso pubblico delle strade e dei piazzali, come previsto nelle convenzioni edificatorie. Questa situazione, con il dato di fatto di una viabilità privata, oltre a far ricadere sui residenti il costo di mantenimento della stessa (per il 1998 prevista una spesa di Lit. 400.000.000 circa) non con-

segue a pag. 2

Crisi di valori

"valore". Ora, proprio perché il valore per sua natura è "valutabile" può essere di volta in volta relativizzato, di qui il soggettivismo dell'epoca moderna che è, dunque, il terreno di coltura dell'etica dei valori. Se è il soggetto a definire il valore, esso non può che essere relativo al soggetto stesso. Ma la modernità non si è rassegnata a quest'approdo relativista e per limitarne la portata ha inventato una cosa nuova, l'universalità della ragione: la ragione ce l'hanno tutti, basta usarla come criterio e tutti ci ritroveremo d'accordo, ma non ha funzionato, come la storia e la cronaca ci mostrano ogni giorno. Per ora fermiamoci a questo punto del ragionamento che spero sia utile ai lettori sanfellicini, se non altro per cercare assieme la risposta a tanti "perché?" che affollano la carta stampata e gli schermi televisivi e quindi anche le nostre teste.

don Maurizio

Abbonamenti: chi non fosse stato ancora contattato direttamente può abbonarsi presso la biblioteca al Centro Commerciale.

Tutti sotto Segrate

sente una regolamentazione efficace ed efficiente, e rende praticamente impossibili interventi comunali per manutenzioni straordinarie, come ad esempio la messa a norma dell'illuminazione stradale dell'anulare e del centro commerciale (altro che una mozione presentata da un gruppo consiliare come intende far credere il consigliere Schieppati!). Per risolvere definitivamente questo problema, la soluzione è quella di aggregare San Felice in un'unica amministrazione. In tal senso abbiamo presentato nel novembre scorso una delibera, approvata all'unanimità, per avviare le procedure referendarie previste dalla legge regionale N. 28/92. Raggiunto questo obiettivo, sarà possibile ottenere:

- 1) uso pubblico sotto un unico comune delle strade e conseguente regolamentazione uniforme della viabilità;
- 2) spese di mantenimento e manutenzione straordinaria delle strade a carico del comune
- 3) incremento dei servizi comunali (trasporto, scuole, ecc.) in virtù dei maggiori introiti tributari dell'unico comune, provenienti da San Felice,
- 4) maggior peso numerico e quindi di potenziale rappre-

sentanza politica all'interno dell'amministrazione pubblica locale.

Centro civico

il progetto della realizzazione del centro civico nell'ambito della riorganizzazione degli spazi della scuola dell'obbligo è ormai finalizzato; i tempi di attuazione sono connessi con il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria per tutti gli immobili interessati.

Ci siamo anche interessati dei diversi problemi contingenti del quartiere, dando il nostro supporto di consiglieri sia in termini di manifestazioni pubbliche, sia attraverso interpellanze consiliari. Esemplifichiamo: l'appoggio al comitato antirumore, il problema dell'interruzione della via Corelli, quello dell'occupazione della Rivoltana da parte degli allevatori e gli interventi per i parcheggi in 1^a Strada.

Concludendo, vorremmo chiarire a GLP che i rapporti ufficiali per i problemi dei singoli quartieri, vengono intrattenuti dalla Giunta con i Consigli di Circoscrizione e non con i singoli cittadini. Siamo a disposizione dei residenti per chiarimenti e per farci portavoce in Consiglio Comunale, con interpellanze su eventuali casi contingenti.

**Luigi Romeo
Laura Travaglia**

Un dubbio e una svolta

L'articolo inviato dai consiglieri comunali sanfellicini Romeo e Travaglia, era stato intitolato dagli autori: "Documenti e fatti, non parole e polemiche". Dopodiché, come si può constatare, il primo capoverso già si presenta ricco di ... parole e polemiche. Battute a parte, ci sorge un dubbio: se non fossero stati pubblicati gli articoli "incriminati", Romeo e Travaglia ci avrebbero comunicato queste informazioni?

In passato i consiglieri comunali di qualsiasi parte politica, eletti a San Felice, hanno informato i loro elettori, anche da queste pagine, sull'attività del "palazzo" segratese inerente il quartiere. Questa abitudine era scomparsa. Ora riaffiora. Speriamo in una svolta positiva e che in futuro arrivino altri scritti. Magari senza bisogno di sollecitazioni scaturite da "polemiche", da "panzane", da "informazioni prive di fondamento". E magari anche con una maggiore "velocità". Infatti la notizia della delibera sull'aggregazione amministrativa che ci viene comunicata a gennaio, riguarda quanto è accaduto la sera del 10 novembre 1997.

Luigi Parodi

brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi

Prima riunione del nuovo CCC

Martedì 12 gennaio si è riunito per la prima volta il nuovo CCC (consiglio di condominio centrale). L'occasione è servita per il passaggio delle consegne da parte del consiglio uscente e per mettere a fuoco i problemi più urgenti del quartiere (guardie e vasca di prima pioggia). Le commissioni (verde, amministrativa, riscaldamento, rapporti con i comuni e normalizzazione dei componenti architettonici) sono state riconfermate. Il consiglio ha fissato anche il calendario delle prossime riunioni (ogni tre settimane, salvo problemi straordinari) e si è impegnato a dare tempestivamente informazioni sulla sua attività anche da queste pagine.

Misterioso striscione natalizio

Quanti si sono chiesti, passando per Segrate nella settimana precedente il Natale, che cosa mai annunciavano gli striscioni con la scritta "Natale a Segrate - 21 dicembre 1997"? Forse a Segrate Gesù Bambino nasce con quattro giorni d'anticipo? Per soddisfare questa nostra curiosità abbiamo telefonato al comune:

Dopo un'attesa ragionevole allietata dalla "Danza delle ore" di Amilcare Ponchielli (scelta che fa sorgere qualche preoccupazione in chi attende risposta), ci è stato spiegato che si trattava della tradizionale festa per gli anziani. Lodevole iniziativa. Perché non scriverlo sugli striscioni e fare in modo che tutti capiscano di che cosa si tratta?

Carta, plastica, vetro "in rodaggio"

Sul fronte dei rifiuti il nostro quartiere fatica a superare il rodaggio del nuovo sistema di raccolta: L'eliminazione delle "campane" per carta e plastica dal Centro Commerciale non è stata ben compresa da tutti. Inoltre gli abitanti del quartiere in territorio di Peschiera Borromeo si sono trovati spiazzati perché il loro Comune non fa più la raccolta della plastica porta a porta; l'amministrazione così ha deciso di fare una raccolta in questa zona il mercoledì mattina. Al Centro Commerciale sono rimaste le campane per la raccolta del vetro: sempre più sporche. Sperare nella pioggia o in qualche lavatina condominiale?

Comunicato per golosi e buongustai: domenica 1 febbraio le torte più buone di San Felice saranno in vendita davanti alla chiesa. Il ricavato andrà a favore delle attività assistenziali della parrocchia

Martedì 20 gennaio alle ore 21 in portineria (Girasole) l'assessore all'ecologia di Segrate dott. Bozzetti incontrerà cittadini e amministratori per illustrare e discutere il problema della raccolta dei rifiuti.

Parco Sud la storia continua: un anno di respiro a S. Bovio

Faccio seguito all'articolo pubblicato il 20 dicembre scorso per informare sugli ultimi sviluppi della tormentata questione innescata dal progetto di nuovi insediamenti a San Bovio (Peschiera Borromeo). Com'è noto, su iniziativa del movimento Res Publica di San Bovio e del Comitato difesa territorio di Peschiera Borromeo, è stata inviata alla Regione Lombardia, alcuni giorni prima di Natale, una lettera di protesta corredata da 640 firme raccolte a San Bovio e San Felice per costringere il consiglio regionale a votare il piano territoriale o quanto meno il rinnovo del vincolo di salvaguardia prima della scadenza dei termini (31/12/97).

L'iniziativa, pur non determinante, è stata utilissima e tempestiva per sostenere le azioni già in corso da parte delle associazioni ambientaliste e delle forze politiche che ne condividono le posizioni in proposito.

Dopo due giorni di discussioni estenuanti (per non usare termini peggiori), il 22 e 23 dicembre il Consiglio, alle 21,30 dell'antivigilia di Natale, ha rinviato il primo obiettivo (Piano Territoriale di Coordinamento), ma ha votato a maggioranza per il rinnovo del vincolo di salvaguardia, per un anno e senza le condizioni limitative che alcune forze politiche avevano chiesto con insistenza; quindi, con una certa soddisfazione, abbiamo visto ancora una volta tornare a casa le ruspe in attesa della prossima occasione.

Adesso ci aspetta la battaglia finale, che sarà esclusivamente politica e per la quale dovremo mobilitare l'opinione pubblica. Noi, poiché siamo fermamente convinti di essere nel giusto, ci proveremo ancora, con il vostro aiuto naturalmente. (Da soli possiamo fare ben poco).

Enrico Corbella

posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta



Se vogliamo scegliere liberamente
il Consiglio, cambiamo il regolamento

Caro direttore, vorrei mettere a fuoco un aspetto delle recenti elezioni del nuovo Consiglio di condominio centrale. Ancora una volta, leggendo i dati emersi, risulta chiara una cosa: chi decide qua dentro, non sono i sanfellicini, ma i cosiddetti grandi elettori (Ass. Generali 1111,6 decimillesimi; Fondo Previdenza Trasportatori 1072,53 dcml; Alleanza Ass. 857,87 dcml; IPI 215,43 dcml). Il Consiglio uscente aveva chiesto di essere riconfermato per portare avanti e chiudere al meglio la questione della vigilanza cui aveva dedicato molta attenzione e molto lavoro. Ma, o il messaggio non era chiaro, o non è stato ritenuto degno di attenzione. Niente di tragico: il nuovo Consiglio assisterà certo benissimo l'amministratore e l'operazione sarà conclusa al meglio senza impatto negativo per quelle guardie che hanno lavorato con serietà e dedizione e senza eccessivi disagi per il quartiere.

A parte questo, però, conviene dare una breve lettura dei risultati delle votazioni: poco hanno contato i voti, molto i decimillesimi. E poiché i grandi elettori detengono ben 3570 decimillesimi, sono stati eletti solo coloro che da questi decimillesimi sono stati supportati. Fino ad alcuni anni fa i grandi elettori si astenevano dal

votare il Consiglio perché non conoscevano i candidati e non ritenevano di interferire nelle scelte dei sanfellicini. In questi ultimi cinque/sei anni hanno invece deciso di dire (su quali basi? perché?) la loro.

A questo punto direi che è arrivato il momento di cambiare i termini del regolamento. Solo così potremo di nuovo operare le nostre libere scelte.

Cordialmente

**Giuseppina
Pugliese Limentani**



Ricciardi-Alfano
atto terzo

È vero che ho scritto a proposito dei compiti del Consiglio "proporre e decidere della politica del quartiere" e mi dolgo di non essere stato più esplicito perché non ho mai pensato che il Consiglio potesse (e come mai potrebbe?) soppiantare decisioni assembleari.

Per come la vedo io, i tre passi fondamentali per prendere una certa strada sono: il riconoscimento di un problema, lo studio delle possi-

bili soluzioni, la scelta tra queste e quindi la decisione, compresa quella di non intervenire.

Esaminiamo le prime due fasi. Se queste non trovano la loro fonte nella amministrazione convenzionale, chi se non il congiunto Amministratore Consiglio può e deve occuparsene? E come questo può essere codificato nel Codice Civile e nel Regolamento condominiale?

Ricordo solo che nella giurisprudenza viene citata come essenziale per certi mandati la "diligenza del buon padre di famiglia". Se tale terminologia non è presente negli articoli del Codice sulla amministrazione condominiale e nel nostro regolamento, non è per escludere un comportamento, ma per sottacere un intendimento.

Ciò è tanto più scontato quanto "maggior" è il bene coinvolto; in parole povere se da un amministratore di un palazzo si richiede che intervenga per manutenzioni preventive, per S.Felice si dovrebbe ad es. pianificare la ricerca di varianti che consentano un migliore rapporto prestazione costo.

Non penso che la assemblea sia la sede adatta per riconoscere un problema e proporre "politiche" e per indicare soluzioni.

Quanto poi alla decisione assembleare, quanto possono influire sulla votazione i fattori estranei alla essenza del problema? Sappiamo tutti per passata, amara esperienza che proposte positive, a causa di documentazione non chiara o di molteplici soluzioni o di presentazione affrettata non hanno raggiunto il consenso. Resta quindi compito del Consiglio e dell'Amministratore preparare e presentare in modo opportuno gli elementi che consentano all'Assemblea una presa di posizione convinta.

In conclusione contesto esattamente quello che mi viene contestato e riaffermo che il consiglio è la sede per "proporre e elaborare le decisioni sulle politiche da seguire, lasciando all'assemblea la conferma o meno delle sue scelte".

Alberto Ricciardi



Un altro
sopruso

Molti sanfellicini avranno ricevuto la raccomandata della sezione tributi del comune di Segrate riguardante gli accertamenti compiuti sui nostri immobili.

Tutte le differenze emerse, guarda caso, sono a scapito nostro: pare che tutti possediamo qualche mq in più negli appartamenti e anche nei box. Per cui dovremo pagare di più per la tassa rifiuti. A nessuno è stato scoperto per caso qualche mq in meno?

Tutte le piantine che abbiamo dei nostri appartamenti, le mappe catastali, risultano sbagliate? È possibile che tutti i geometri o gli architetti

si siano sbagliati? O forse le case e i box si sono allargati con l'umidità?

Questa è senz'altro una bellissima trovata del comune di Segrate per fare soldi a spese nostre. E le case sanfellicine dei comuni di Pioltello e Peschiera Borromeo non si sono "allargate"? Pare di no. Buon per loro!

Ora, io sono una donna sola e non ho tempo e denaro per fare ricorso pagandomi avvocato, geometra, ecc.; perciò chiedo a chi fosse nelle mie condizioni se vuole fare un'azione comune. C'è tempo 60 giorni per ricorrere. Ringrazio quanto si uniranno a me contro quest'altra angheria.

Ludovica Scotti

VII strada 2 - Tel. 7530246

ANNUNCI

• Signora 54enne, fluente francese e inglese, cerca lavoro ufficio in genere o assistenza a persone anziane. Tel. ore pasti 7533.001.

• Signora madre lingua francese offresi per conversazione e assistenza allo studio del francese. Tel. ore pasti 7533.001.

• Affarone: vendo pelliccia visone molto ampia e lunga, *demi-beuf*, taglia 44-46, L. 4.000.000 trattabili. Tel. ore pasti 7533.106.

• Cerco armadio tipo "San Felice" cinque ante rosso o bianco. Tel. 7030.0049.

• Cerco porta tipo "San Felice" color legno, larghezza 80 cm, incernierata a sinistra (quindi maniglia a destra). Tel. 7530.185.

• Il Gruppo Solidarietà ci segnala il caso della Sig.ra Granozio in cerca di lavoro: si offre sia per lavori domestici, sia come baby sitter. Tel. 7530.0844.

Dove mettere i rottami? Portateli in via Rugacesio

Ricordiamo a chi abbandona in strada o nei locali immondizie rottami e rifiuti ingombranti che per tutto ciò non viene effettuato il ritiro a domicilio, ma bisogna trasportare tali rifiuti a Segrate in via Rugacesio, dopo il n.12, sulla destra, da martedì a sabato dalle 10 alle 12,45 e dalle 16 alle 18,30. Sarà l'occasione per leggere anche una simpaticissima serie di cartelli-minaccia per quanti abbandonano i rifiuti all'esterno del Centro per la raccolta differenziata.

Ringraziamento

Marina e Marco Bonini, insieme al papà Aldo, ringraziano gli amici ed i conoscenti per la commovente dimostrazione di affetto, in occasione della perdita della loro cara mamma Ida.

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18,30. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 18,30.

Feriali: ore 9 (escluso lunedì e sabato), 18.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 16 alle 19.

Battesimi: è necessario accordarsi almeno 30 giorni prima.

Don Maurizio tel. 7530.325
Don Walter tel. 7530.887

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - telefono 7530.074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna

(tutti i giorni dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 9210.3610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 5472.056.

TAXI

Radiotaxi - tel 2181.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETA

Guardaroba: orario per il ritiro di indumenti e generi alimentari.

Martedì: ore 9.30/12.30 - 15.30/17.30.

Giovedì: ore 9.30/12.30 - 15.30/18.00.

Venerdì: ore 9.30/12.30
Telefono: 7030.0844

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10 - 12. Telefono 7030.0844

FARMACIE DI TURNO

Dalle 12.30 del venerdì alle 12.30 del venerdì successivo.

La Farmacia dell'Aereoporto Forlanini (lato arrivi) è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 20.30

Segrate

Farmacia Comunale II
Vill. Ambr. - via S. Carlo, 8
Tel. 2134.100
Dal 16 al 23 gennaio

Segrate

Farmacia dott. Zucca
Via Circonvallazione, 6
Tel. 2692.0041
Dal 23 al 30 gennaio

Vimodrone

Farmacia De Carlo
Via IV Novembre, 32
Tel. 2500.116
Dal 30 genn. al 6 febb.

Segrate

Farmacia Comunale III
Milano 2 - Res. dei ponti
Tel 2641.3189
Dal 6 al 13 febbraio

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 926

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

POLLICINO

Partenze da San Felice (Standa):

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.20; 7.45; 8.30; 9.10; 9.40; 10.30; 11.30; 12.40; 13.40; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 19.09.

Sabato: 7.45; 8.30; 9.45; 10.45; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 15.00; 17.00; 18.00; 19.20.

Partenze dall'Ospedale San Raffaele:

Dal lunedì al venerdì: 6.50; 7.15; 7.45; 8.00; 8.40; 9.00; 9.40; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 18.50.

Sabato: 7.45; 7.50; 8.15; 9.00; 10.15; 11.15; 13.05; 14.30; 15.30; 17.30; 18.30.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate